



Basilicata Open LAB

Terra di opportunità sostenibili

Powered by **Jøule**



**Un viaggio emozionante
tra sfide, progetti e innovazione**

1ª Edizione 2023-2024

Sommario



- 01** L'impegno di Joule
in Basilicata
- 02** Le competenze
della partnership progettuale
- 03** Le aree tematiche
del progetto
- 04** Il Roadshow
sul territorio
- 05** L'esperienza del Polihub
nel "fare innovando"
- 06** La sfida di Elis: formare
al futuro e all'innovazione
- 07** Feem e il territorio
- 08** Progetti dei vincitori
del Co-Innovation Award

01 L'IMPEGNO DI JOULE IN BASILICATA

Basilicata Open LAB, iniziativa realizzata da Eni con il supporto di Shell Italia E&P, è uno dei Progetti di Sviluppo promossi dai contitolari della Concessione Val d'Agri previsti dal Nuovo Protocollo di Intenti (cosiddetti progetti "Non Oil"), e ha l'obiettivo di creare un valore concreto sul territorio attraverso la costruzione di un ecosistema in cui coesistono associazioni pubbliche, private e imprese lucane, e di contribuire alla creazione di un portafoglio di iniziative promosse dalla Regione sulle tematiche di transizione energetica, economia circolare e sostenibilità. Il progetto, che nasce sulla scia dei precedenti progetti di sviluppo imprenditoriale realizzati fin dal 2021 da **Joule**, **la scuola di Eni per l'impresa**, in Basilicata in ambito Agritech, dal 2023 vuole rafforzare il vantaggio competitivo delle imprese e delle start up lucane, capitalizzando le esperienze precedenti, allargando il raggio d'azione progettuale ad altri perimetri d'innovazione, per una trasformazione in chiave sostenibile di ambiti strategici per il territorio rendendoli ancora più produttivi.



Per realizzare l'iniziativa, Joule si avvale del contributo di due partner tecnici, **PoliHub e Consorzio Elis** che guidano i due filoni progettuali tra di loro fortemente sinergici:

Call4Innovation finalizzata all'individuazione e al supporto di progetti imprenditoriali che risultino innovativi e sostenibili nei vari ambiti del progetto e che possano essere validati e sviluppati sul territorio della Regione Basilicata in particolare attraverso attività di co-innovazione tra aziende lucane e team di innovatori provenienti da tutta Italia.

Presidio fisico e digitale (piattaforma), un punto di riferimento per lo sviluppo dell'innovazione in Basilicata e per tutti gli attori lucani desiderosi di essere presenti attivamente nell'ecosistema, dai giovani alle aziende, dalle startup agli stakeholder del territorio istituzionali e non, fornendo **servizi e iniziative di accompagnamento, di formazione e di informazione** per "fare impresa" innovando.



02 LE COMPETENZE DELLA PARTNERSHIP PROGETTUALE

Per realizzare questo ambizioso progetto si è creato un gruppo di lavoro caratterizzato da specifiche competenze:



Joule è la scuola di Eni per l'impresa, che supporta la crescita di startup innovative e sostenibili per creare un ecosistema imprenditoriale nella filiera energetica a zero emissioni e diffondere la cultura imprenditoriale all'interno e all'esterno dell'azienda.



Il **PoliHub** è l'Innovation Park & Startup Accelerator del Politecnico di Milano, gestito dalla Fondazione dell'Ateneo, e sostiene la nascita e lo sviluppo di startup deep tech, accompagnando aziende nazionali e multinazionali nell'esplorazione di nuovi prodotti, servizi e modelli di business per accelerare il progresso tecnologico e creare benefici economici e strategici.



Il **Consorzio ELIS** attivo dal 1965, oggi è un ente non profit che opera in sinergia con scuole e aziende in attività di orientamento e formazione. Promuove progetti di innovazione insieme a grandi gruppi e startup. Combatte la povertà educativa e l'emarginazione con progetti sociali in Italia e nei Paesi in via di sviluppo.



Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM), fondata nel 1989 è un centro di ricerca internazionale e no profit, un vero think-tank che produce ricerca di alta qualità, innovativa, interdisciplinare e scientificamente rigorosa nell'ambito dello sviluppo sostenibile. La Fondazione è presente in Basilicata dal 2007 dove opera in sinergia e accordo con la Regione Basilicata e con gli altri partner scientifici e istituzionali.

03 LE AREE TEMATICHE DEL PROGETTO

Basilicata Open Lab si sviluppa su **4 grandi aree tematiche** che risultano essere perimetri di innovazione strategici e fondamentali per la crescita regionale in termini di economia, innovazione e sostenibilità:



AGRITECH

Adozione di tecnologie innovative per migliorare la produttività e promuovere la sostenibilità nell'agricoltura.



MOBILITÀ SOSTENIBILE

Promozione di un trasporto ecologico e tutela della qualità dell'ambiente, ottimizzando l'efficienza degli spostamenti nel territorio.



BIOENERGY

Incoraggiamento all'uso di energia rinnovabile e al recupero di materie prime, cruciali per la transizione ad un'economia circolare.



SVILUPPO LOCALE

Promozione della crescita socioeconomica del territorio, attraverso il coinvolgimento delle comunità locali e delle istituzioni pubbliche e private, per uno sviluppo sostenibile e condiviso.

04 IL ROADSHOW SUL TERRITORIO

Per la presentazione del progetto sul territorio lucano è stato organizzato nel mese di novembre 2023 un **Roadshow**. Durante le varie tappe itineranti, sono stati raccolti input e spunti da parte di professionisti, giovani, rappresentanti di aziende e imprenditori.

Ogni evento ha permesso importanti momenti di networking e portato testimonianze di aziende e startup che, in precedenti iniziative dedicate all'innovazione, hanno realizzato progetti e ottenuto successi concreti, evidenziando le opportunità che il progetto e l'ecosistema di Basilicata Open LAB offrono.

Le quattro tappe del roadshow sono state fondamentali per 'avvicinare' le startup, le aziende e gli stakeholder regionali, e per fare matching con i protagonisti del territorio lucano, registrando un'ampia partecipazione nelle varie località ospitanti.

POTENZA

presso il Comincenter, vero e proprio punto di riferimento per la community di studenti dell'Università della Basilicata (Unibas).

MATERA

presso la Casa delle Tecnologie Emergenti, luogo dedicato alla sperimentazione, alla ricerca applicata e al trasferimento tecnologico, e focalizzato su tecnologie emergenti come Digital Twin, Blockchain, Intelligenza Artificiale (AI) e Internet delle Cose (IoT).

VIGGIANO

presso il Teatro Comunale Francesco Miggiano, inaugurato nel 2021 e dedicato al fondatore della compagnia teatrale locale "La Fortuna", ancora attiva.

METAPONTO

presso la sede di ALSIA, l'agenzia regionale per la ricerca e l'innovazione in agricoltura e agroalimentare, una delle eccellenze scientifiche del territorio lucano.

L'ESPERIENZA DEL POLIHUB NEL "FARE INNOVANDO"

Parallelamente al lancio del progetto, avvenuto ad inizio Ottobre 2023, si sono aperte le candidature della **Call4Innovation** di Basilicata Open LAB, ideata e promossa da Eni attraverso Joule in collaborazione con il PoliHub, sulla scia dei precedenti progetti "ShoutUp" e "Basilicata Pitch2Pitch". La Call4Innovation, rappresenta un elemento cruciale del progetto e ha l'obiettivo di stimolare l'innovazione e lo sviluppo sostenibile in Basilicata. Essa si propone di identificare e sostenere progetti innovativi di aziende lucane e startup nazionali nei settori della CleanTech, dell'AgriTech e delle Città Sostenibili, ed è strutturata in due percorsi principali:

Il **Co-Innovation Award**, rivolto a startup di tutta Italia interessate a collaborare con aziende lucane per sviluppare un PoC congiunto (Proof of concept);

L'**Entrepreneurship Award**, dedicato alle sole aziende lucane con progetti innovativi da implementare all'interno delle loro strutture;

La **Call4Innovation** si articola in **diverse fasi** che si sviluppano attraverso la raccolta di candidature, attività di formazione e supporto da parte di mentor e tutor, selezione delle proposte, premiazione e sperimentazione dei progetti vincitori.



PRINCIPALI INIZIATIVE ORGANIZZATE SUL TERRITORIO

Training & Empowerment week

La prima attività sul territorio ha previsto la realizzazione di una serie di incontri formativi dedicati a tutti coloro che hanno risposto al bando. Questi incontri hanno incluso interventi di professionisti di vari settori, tutor e mentor, testimonianze ispirazionali e workshop su tematiche di innovazione, realizzati in collaborazione con gli stakeholder del territorio (ad esempio, un workshop sull'AI presso la sede di Confindustria a Potenza).

Training Week: rivolta a tutte le startup partecipanti alla Call4Innovation, con l'obiettivo di supportare e formare i team su temi centrali per la call. Le lezioni hanno trattato argomenti come IP Strategy, finanza agevolata, brand identity, sviluppo di Proof of Concept (PoC), Pitch Design, leadership e cultura del team. Ogni incontro, in streaming, ha visto la partecipazione di circa 200 persone.

Empowerment Week: dedicata alle aziende lucane, con l'obiettivo di sensibilizzarle sui vantaggi della collaborazione con le startup e di promuovere un atteggiamento aperto all'innovazione. I workshop online si sono concentrati su bandi, finanza agevolata e sviluppo di sperimentazioni attraverso i PoC.



Entrepreneurship Award

Nel percorso dell'Entrepreneurship Award, 29 aziende lucane hanno avuto l'opportunità di partecipare a sessioni di coaching individuali e personalizzate, per perfezionare i loro progetti ed elaborare i pitch di presentazione, che sono stati successivamente valutati da una giuria tecnica. Tra i sei finalisti, la giuria ha premiato i 3 migliori con un grant di 20.000 euro ciascuno e un programma di supporto di cinque mesi per lo sviluppo del PoC progettuale, fornito dai mentor e dai tutor dell'ecosistema di PoliHub e di Joule.

I progetti vincitori dell'Entrepreneurship Award sono stati quelli delle seguenti aziende:

COLLINE SOAVI

ENVISOFT

MASSERIA LA FIORITA



Colline Soavi
AZIENDA AGRICOLA

L'azienda agricola Colline Soavi, situata nelle terre lucane vicino a Venosa, nasce da una lunga tradizione familiare nella produzione di olio d'oliva. Essa unisce tradizione e innovazione, valorizzando l'esperienza storica dei padri per offrire prodotti di alta qualità. Con dedizione, coltiva le sue terre mantenendo uno sguardo internazionale, con l'obiettivo di portare la tradizione nel futuro.

Ambito della sperimentazione progettuale

Analisi delle relazioni tra indice di vigoria NDRE, composizione del suolo e la mappa di produzione: verifica, a scala reale, della correlazione tra queste tre grandezze e sviluppo di una metodologia per la rilevazione dei dati, con l'obiettivo di consentire previsioni produttive precise in futuro.



ENVISOFT è un'azienda che offre soluzioni digitali per semplificare la raccolta e la gestione dei dati nel campo del monitoraggio ambientale.

Ambito della sperimentazione progettuale

Software/applicativo che, attraverso i dati raccolti, genera degli indicatori utili per la progettazione e la gestione agronomica del parco agrivoltaico.



Masseria "La Fiorita", fondata nel 1975, è un'azienda agricola a conduzione familiare, pioniera in Basilicata nell'adozione di pratiche naturali e sostenibili. L'azienda valorizza l'artigianalità e la cura del 'piccolo', mantenendo un approccio autentico e rispettoso dell'ambiente.

Ambito della sperimentazione progettuale

Utilizzo della paglia come materiale da costruzione, con l'obiettivo di prototipare un modulo prefabbricato in paglia e legno, componibile e personalizzabile, per soluzioni abitative, arredamento per esterni e supporto al terzo settore. Pianificazione del lancio di uno spinoff aziendale/startup dedicato alla bioedilizia.



Matching per la Co-Innovation

La prima attività preparatoria ai progetti di Co-Innovation è stata il matching tra aziende e startup partecipanti alla Call4Innovation, un momento significativo che si è svolto presso la Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera. Durante l'evento, dopo una pre-selezione dei partecipanti basata sulle idee proposte, 30 startup e 30 aziende selezionate si sono incontrate in sessioni one-to-one per valutare potenziali collaborazioni. Oltre agli incontri, i partecipanti hanno preso parte a un workshop in presenza che ha presentato le attività laboratoriali e innovative della Casa delle Tecnologie, insieme a una sessione di coaching curata da PoliHub, mirata a migliorare l'interazione tra le parti durante le fasi di matching. L'intensa giornata di lavori ha generato oltre 190 incontri, e l'avvio di 12 partnership tra aziende lucane e startup, che sono state le coppie finaliste dell'Award.



PoC design per la Co-Innovation

Le **12 coppie selezionate** hanno avviato **un percorso di PoC Design** di due mesi per definire meglio le sperimentazioni. Tra queste 12 coppie solo 6 verranno selezionate per poter sviluppare la sperimentazione durante la fase conclusiva progettuale di PoC Execution. Con il supporto di mentor e tutor dell'ecosistema di PoliHub e di Joule, i team hanno potuto elaborare una presentazione della sperimentazione, accompagnandola con Gantt per la pianificazione di realizzazione del progetto e analisi di budget, da presentare alla finale e competere dunque alla vincita del Co-Innovation Award.

Co-innovation Award

Al termine del percorso, **6 coppie di startup e aziende sono state premiate**, alla presenza delle autorità regionali, **con un grant complessivo di 30.000 euro** per lo sviluppo dei progetti di sperimentazione. Le 6 coppie hanno avuto accesso a un **percorso di 3 mesi per implementare la sperimentazione**. La Call4Innovation ha confermato il suo successo, consolidando la volontà degli attori coinvolti, tra cui la Regione Basilicata, di contribuire alla creazione di un ecosistema riconoscibile a livello nazionale come polo d'innovazione sostenibile. I progetti vincitori del Co-Innovation Award sono stati le seguenti coppie azienda-startup*:

SABIA & C – REHOUSEIT

BLOOM – SMUSH MATERIAL

RANCH VITO – GREEN GREENER

DITTA INDIVIDUALE MICHELE LEONE – SUNCUBES

DG IMPIANTI – PIPEIN

CASCIONE AUTOTRASPORTI – KEET



*Le schede tecniche di presentazione sono riportate nell'appendice.



LA SFIDA DI ELIS: FORMARE AL FUTURO E ALL'INNOVAZIONE

Per creare una rete relazionale che sostenga e promuova la crescita delle realtà locali, dei giovani e dei progetti innovativi in un'ottica virtuosa ed ecosistemica, ELIS ha organizzato una serie di **workshop e momenti di networking**. Durante queste occasioni, si è anche cercato di mettere a fuoco alcune importanti sfide e suggerimenti riguardo alle esigenze del territorio, identificando le tematiche di maggiore interesse attraverso le risposte e gli interventi dei partecipanti. Sono state valorizzate, sia in termini informativi che formativi, le esperienze, le testimonianze e le suggestioni di decine di esperti e professionisti, che hanno condiviso con la platea spunti di interesse e importanti riflessioni sulle sfide future legate all'innovazione nel territorio lucano.

WORKSHOP

Gli incontri organizzati nella prima metà del 2024 sono stati incentrati partendo dai **4 verticali e sulle aree tematiche del progetto**, affrontando diversi temi cruciali per lo sviluppo sostenibile e tecnologico della Regione Basilicata. Durante questi eventi, esperti e leader del settore hanno condiviso le loro competenze e prospettive con i partecipanti.



Workshop per lo "Sviluppo del territorio"

Si è discusso approfonditamente del tema dell'innovazione nello sviluppo territoriale, considerato un motore fondamentale per il progresso regionale. È emerso il ruolo significativo e strategico degli ecosistemi di ricerca e sviluppo, che facilitano la creazione di nuove tecnologie e fungono da ponte tra il mondo accademico, l'industria e le istituzioni locali. Esperti e professionisti di aziende, rappresentanti di fondazioni e istituzioni accademiche, come ExtraGEO, CominCenter, Engineering, FEEM e Unibas, hanno contribuito con interventi mirati, molto apprezzati dai partecipanti.



Workshop sulla "Mobilità sostenibile"

Si è affrontato il tema della mobilità sostenibile con startup e leader di settore che hanno presentato soluzioni innovative per migliorare la vivibilità urbana ed extraurbana. È stata esplorata l'importanza delle tecnologie emergenti e di nuove strategie per creare un sistema di trasporti più efficiente, accessibile e sostenibile, grazie alle testimonianze di esperti e rappresentanti con un bagaglio diversificato di conoscenze e esperienze, che spaziano dalla Casa delle Tecnologie di Matera a Cisco, da Bloomfleetad ADR Aeroporti di Roma.



Workshop sulla "Bioenergia"

Nel terzo workshop si è discusso del potenziale delle energie rinnovabili per costruire un futuro più sostenibile, affrontando al contempo le esigenze e le sfide energetiche del territorio e del sistema produttivo. I partecipanti hanno potuto apprezzare gli interventi di ricercatori, manager e imprenditori e confrontarsi sul ruolo centrale delle energie rinnovabili nel contesto industriale e agricolo, nonché sulle soluzioni pratiche per accelerare la transizione energetica, grazie alle testimonianze di Unibas, del Cluster Energia Basilicata, del Cluster Bioeconomia, di Eni Natural Energies, di A2A e di Saipem.



Workshop sull' "Agritech"

Nell'ultimo incontro, dedicato all'agritech, si è svolto un percorso di esplorazione del ruolo dell'innovazione tecnologica applicata all'agricoltura, considerata una leva cruciale e strategica per lo sviluppo e la sostenibilità futura del settore. La sala ha visto un'ampia partecipazione degli studenti delle scuole superiori del territorio, che hanno potuto apprezzare gli interventi di esperti e agronomi, oltre alle testimonianze di alcune startup. Queste ultime hanno messo in luce il ruolo strategico degli ecosistemi di ricerca e sviluppo, che non solo favoriscono l'adozione di tecnologie avanzate, ma promuovono anche la collaborazione tra agricoltori, startup, università e istituzioni. L'evento si è svolto nelle aree adiacenti al Centro Olio Val d'Agri, permettendo una visione diretta delle numerose attività implementate presso Agrivanda. Quest'iniziativa volontaristica di Eni, gestita da FEEM e avviata nel 2018 a Viggiano, si concentra sulla coltivazione, la raccolta e la trasformazione di colture officinali come la lavanda e la rosa damascena, nonché sul ripristino della biodiversità delle colture autoctone. Il campus agricolo sperimentale ospita anche un progetto di biomonitoraggio ambientale tramite le api.



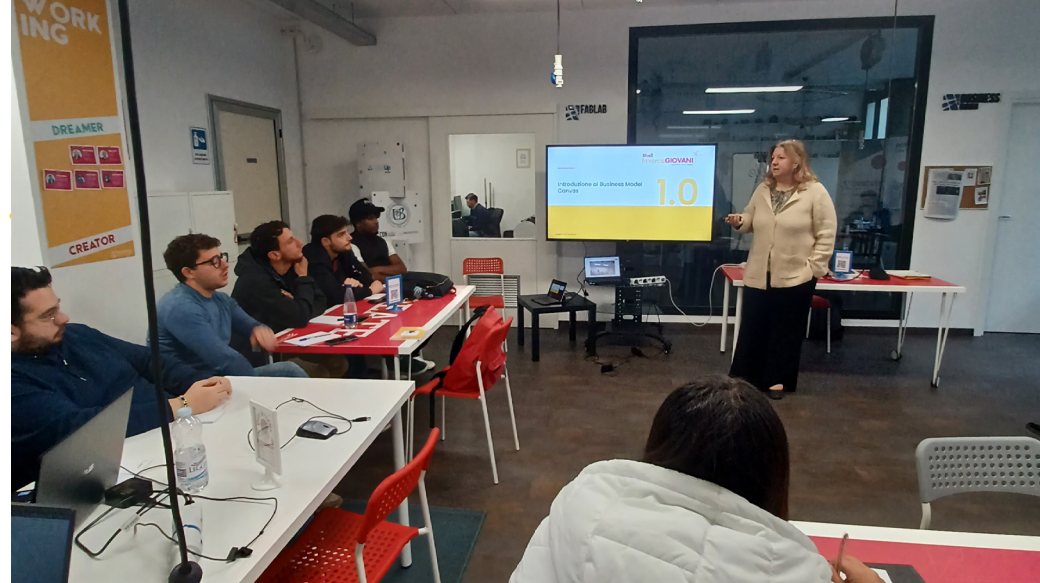
Nel progetto **Basilicata Open LAB**, sia ELIS che l'intero team progettuale si sono impegnati fin dall'inizio a costruire un dialogo efficace volto a consolidare i rapporti con gli **stakeholder del territorio**, già presenti e attivi nelle **tematiche di formazione e accompagnamento all'innovazione imprenditoriale**. Tra questi, le collaborazioni con l'ITS Basilicata Academy, il Comincenter e Shell InventaGiovani hanno permesso al progetto di integrarsi con maggiore efficacia in un territorio ricco di sfide. Questa sinergia ha favorito non solo le attività del progetto, ma anche eventi specifici, creando significative opportunità per i giovani e per il territorio regionale.

LUCANIA CAMP

Questa prima edizione del percorso si è articolata con una offerta formativa ibrida, con lezioni in presenza e da remoto, della durata di **8 settimane, rivolta a 24 giovani** under 30. La formazione è stata realizzata in stretta collaborazione con gli stakeholder, che hanno contribuito all'individuazione dei partecipanti, alla messa a disposizione degli spazi presso Unibas e alla docenza in aula.

Il programma, strutturato in modo organico, ha trattato temi legati all'imprenditorialità e all'innovazione, suddividendosi in diversi moduli, tra cui **Design Thinking, Innovation Management, Creazione d'impresa, Leadership e Problem Solving**. Questi argomenti sono stati affrontati **da esperti del settore e imprenditori di startup** attraverso lezioni frontali, workshop pratici, attività di team building, simulazioni e casi studio.

Grazie a questo percorso, i partecipanti hanno potuto esplorare nuove idee imprenditoriali, svilupparle e trasformarle in proposte concrete da presentare. Al termine, alcuni hanno ricevuto il riconoscimento formale delle ore svolte come parte del loro curriculum scolastico, mentre tutti hanno ottenuto un attestato che certifica l'impegno e le competenze acquisite.



PROGRAMMA DI MENTORING

Questo ulteriore servizio di formazione e accompagnamento, offerto dal team ELIS, ha avuto una durata di **3 mesi** e ha previsto **incontri individuali di 2 ore mensili**, disponibili per tutti i partecipanti. Ogni partecipante ha avuto accesso a consulenze personalizzate riguardanti il proprio percorso professionale e altri aspetti di interesse, come questioni legali, marketing e finanza, con l'obiettivo di perfezionare la propria idea imprenditoriale e il relativo modello di business.

In questa prima edizione pilota, il percorso si è proposto di fornire ai giovani lucani le competenze e gli strumenti necessari per emergere come innovatori. Ha inoltre contribuito a rafforzare la rete di collaborazioni tra imprese locali, istituzioni e startup, promuovendo l'evoluzione dell'ecosistema regionale come laboratorio di eccellenza per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile. L'attività si è svolta completamente da remoto, con prenotazioni per il servizio attraverso lo **sportello digitale** disponibile sul **sito web** di Basilicata Open Lab.

FEEM opera in Basilicata dal 2007, e in linea con il suo ruolo di **centro di ricerca specializzato sulla sostenibilità**, si propone di sostenere i processi decisionali e progettuali regionali. Attraverso studi, analisi e ricerche, FEEM promuove soluzioni innovative nei campi della **rigenerazione urbana e territoriale**, favorendo la diffusione di buone pratiche basate sui principi dell'innovazione tecnologica e dell'economia circolare. Il suo impegno si concentra in particolare sui settori dell'agricoltura, del turismo e sulla valorizzazione dei beni naturali e culturali del territorio.

FEEM mira a **supportare le istituzioni locali** nella definizione, implementazione e monitoraggio di un programma di rigenerazione urbana sostenibile a livello regionale. L'obiettivo è promuovere uno sviluppo sostenibile sia urbano che territoriale, valorizzando il patrimonio ambientale e culturale e massimizzando le opportunità di crescita per il settore economico legato al turismo. Tutte le attività si allineano agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e ai 17 SDGs.

Nell'ambito del progetto Basilicata Open Lab, FEEM ha mantenuto un **dialogo costante con gli stakeholder locali**, contribuendo agli obiettivi comuni del progetto attraverso engagement e partnership, coinvolgendo attivamente istituzioni e attori locali.



PROGETTI DEI VINCITORI DEL CO-INNOVATION AWARD



ReHouseIt sviluppa e commercializza un legante alternativo al cemento.



Sabia&C è un'azienda leader in Basilicata per la costruzione e la manutenzione delle reti per il trasporto e la distribuzione di metano.



Green Greener è specializzata nello sviluppo di biostimolanti naturali che possono migliorare la resilienza e la produttività delle colture.



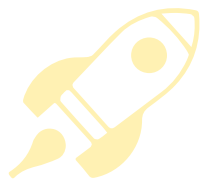
Ranch Vito, s.a.s. delle Sorelle Simini è un'azienda agricola biologica dedicata alla produzione di cereali e legumi.



Sperimentazione dell'utilizzo di un materiale a basso impatto ambientale, che sostituisce quello attualmente in utilizzo per il riempimento e il ripristino dello scavo eseguito per la posa di condotte per la distribuzione del gas.



Sperimentazione per valutare l'efficacia del biostimolante GG1 nel migliorare la resa delle colture. Questo studio si propone di fornire dati concreti sulla potenzialità delle strategie biotecnologiche avanzate nell'agricoltura sostenibile.



KEET

Keet opera nel settore logistico e aiuta le aziende clienti a ridurre i costi operativi.



CASCIONE AUTOTRASPORTI SRL trasporta prodotti chimici in modalità stradale ed intermodale.



Soluzione che possa permettere alle aziende di logistica e trasporti di monitorare accuratamente le emissioni di CO₂ e di migliorare lo stile di guida degli autisti.



L'azienda agricola **Michele Leone** è specializzata nella produzione di cereali, olio e foraggio.



SunCubes è una startup pioniera nel trasferimento di energia tramite tecnologia laser, che ha elaborato un sistema innovativo che consente il trasferimento wireless di energia a lunga distanza.



Sistema di ricarica wireless per droni tramite tecnologia laser. L'obiettivo è aumentare l'autonomia di questi dispositivi, consentendo un monitoraggio più puntuale e preciso delle colture.



Smush Materials trasforma gli scarti in risorse grazie al micelio dei funghi, con soluzioni green e circolari per packaging e isolanti sostenibili.



Pipein ha sviluppato una piattaforma di diagnostica robotica e sensoristica avanzata per la verifica dello stato di salute delle tubazioni.



Bloom è un progetto dell'azienda agricola Buldo Savino Francesco che si occupa di coltivazione di lavanda e produzione di olio essenziale.



DC Impianti è un'azienda fornitrice di servizi tecnici professionali nei settori: Oil&Gas, Energy e Ambiente.



Sviluppo di un nuovo packaging per i prodotti dell'azienda a partire dai sottoprodotti della distillazione della lavanda che questa genera, dando la possibilità alla startup di testare una nuova applicazione industriale del micelio.



Sperimentazione che consiste nell'ispezione di un tratto di tubatura appartenente al vettore Pertusillo situato nel comune di Missanello (PZ). La sperimentazione prevede una ricostruzione 3D tramite telemetria laser da drone e fotogrammetria interna da ROV mirata a valutare lo stato di degrado della condotta.



Basilicata Open LAB

Terra di opportunità sostenibili

Powered by Joule

Visita il sito Basilicata Open LAB



Ti aspettiamo alla prossima edizione
2024-2025 del progetto





Basilicata Open LAB
Terra di opportunità sostenibili

Powered by **Joule**